

Serie Ordinaria n. 8 - Martedì 18 febbraio 2014

D.g.r. 14 febbraio 2014 - n. X/1370
Proposta nuovo ente gestore riserva e sito d'importanza
comunitaria lago di Montorfano

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Titolo II, Capo I, della legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 «Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale» e successive modifiche e integrazioni, che stabilisce le norme per l'istituzione e la gestione delle riserve naturali ed il Titolo II bis «Applicazione delle Direttive europee Habitat e Uccelli»;

Richiamato, in particolare, l'art. 12 della citata l.r. 86/1983, che stabilisce le norme per l'istituzione e la gestione delle riserve naturali;

Richiamato l'art. 25bis della citata l.r. 86/1983, che detta disposizioni per la definizione, la regolamentazione e la gestione della Rete ecologica europea Natura 2000 (composta da S.I.C. Siti di Importanza Comunitaria e Z.P.S. Zone di Protezione speciale) prevedendo che con delibera di Giunta regionale siano individuate le aree da assoggettare a tutela di conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, e i relativi enti gestori;

Richiamate:

- la delibera del Consiglio regionale n. III/1796 del 15 novembre 1984, che istituisce e determina il regime proprio della «Riserva naturale Lago di Montorfano», assegnandone la gestione ad un Consorzio costituito tra i comuni di Capiago Intimiano e Montorfano (prov. Como);
- la delibera di Giunta regionale n. 14106 del 8 agosto 2003 «Elenco dei proposti siti di importanza comunitaria ai sensi della direttiva 92/43/CEE per la Lombardia, individuazione dei soggetti gestori e modalità per l'applicazione della valutazione d'incidenza» e s.m.i., che individua il Consorzio Lago di Montorfano quale Ente gestore del SIC IT2020004 Lago di Montorfano;

Rilevato che:

- l'art. 2, comma 186, lettera e) della legge 23 dicembre 2009 prevede che i Comuni devono adottare, ai fini del contenimento del contributo ordinario statale, la soppressione dei consorzi di funzioni tra gli enti locali;
- il Consorzio di gestione della Riserva naturale Lago di Montorfano è stato soppresso a seguito delle elezioni amministrative del Comune di Montorfano, avvenute il 26 e 27 maggio 2013;
- con d.g.r. n. IX/4978 del 7 marzo 2013 e successiva proroga d.g.r. n. X/1077 del 12 dicembre 2013 la Giunta regionale ha assunto le funzioni necessarie al funzionamento dell'Ente spettanti al Presidente e al Consiglio di amministrazione, nominando il dott. Gianni Carlo Ferrario Commissario straordinario per l'esercizio delle funzioni attribuite al Presidente ed al Consiglio di amministrazione della Riserva naturale Lago di Montorfano;
- con la suddetta d.g.r. 4978/2013 la Giunta incarica il Commissario di definire una proposta di nuova governance per la Riserva;

Considerato che:

- il Commissario Straordinario, nel corso di specifici incontri, ha interpellato le amministrazioni comunali di Montorfano e Capiago Intimiano al fine di valutare l'affidamento della gestione della Riserva e del SIC ai Comuni stessi, e che in tali incontri, dopo aver valutato le problematiche e le caratteristiche della Riserva, si è convenuto di avvalersi di un ente parco già costituito, con le necessarie caratteristiche tecniche, strumentali e professionali;
- la l.r. n. 86/83 all'art. 13 prevede le possibili forme di gestione delle riserve naturali, elencando tra i soggetti possibili anche gli enti di diritto pubblico, disciplinato ai sensi degli articoli 22, 22bis, 22 ter e 22 quater della medesima l.r., tra cui figurano anche gli enti gestori dei parchi regionali;

Preso atto:

- della lettera del 4 dicembre 2013 n. prot. 323 con la quale il Commissario chiede ai Comuni di Montorfano e di Capiago Intimiano di esprimere un parere sull'affidamento della gestione della Riserva al Parco regionale Valle del Lambro;
- della delibera del Consiglio Comunale del Comune di Montorfano n. 81 del 16 dicembre 2013 con la quale si

esprime parere favorevole all'affidamento della gestione della Riserva e dell'omonimo S.I.C. all'Ente Parco regionale Valle del Lambro;

- della delibera della Giunta comunale n. 59 del 16 dicembre 2013 del Comune di Capiago Intimiano con la quale si esprime parere favorevole all'affidamento della gestione della Riserva all'Ente Parco regionale Valle del Lambro;
- della deliberazione della Comunità del Parco n. 17 del 04 dicembre 2013 del Parco regionale della Valle del Lambro con la quale si esprime parere favorevole alla presa in carico della gestione della Riserva Lago di Montorfano;
- della deliberazione del Commissario regionale n. 3 del 15 gennaio 2014 avente per oggetto: «Definizione della proposta di gestione della Riserva naturale regionale Lago di Montorfano e dell'omonimo S.I.C. ai sensi della d.g.r. n. IX/4978 del 7 marzo 2013», con la quale il Commissario propone alla Giunta regionale per il successivo inoltro al Consiglio regionale:
 - l'affidamento della gestione della Riserva e del S.I.C. all'Ente Parco regionale Valle del Lambro;
 - la raccomandazione che nelle modalità operative che verranno individuate dal Consiglio regionale per l'affidamento della gestione all'Ente parco Valle del Lambro dei suddetti istituti di tutela, si tenga in debita considerazione la volontà dei comuni territorialmente competenti in merito alle funzioni generali di indirizzo e controllo sugli atti futuri di pianificazione territoriale e delle modalità consultive a cadenza periodica sull'andamento della gestione e dello stato di conservazione dell'ambiente naturale;

Riferita dal Dirigente della Struttura «Valorizzazione delle aree protette e biodiversità» della Direzione Generale «Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile», la valutazione positiva in relazione agli atti trasmessi, riguardante la proposta di individuare il Parco regionale Valle del Lambro quale ente gestore della Riserva Lago di Montorfano e del S.I.C. IT2020004 «Lago di Montorfano»;

Ritenuto pertanto che non sussistono impedimenti ad avviare la procedura per individuare il Parco regionale Valle del Lambro quale Ente gestore della Riserva Lago di Montorfano e del S.I.C. IT2020004 «Lago di Montorfano» come stabilito dall'art. 1, comma c) e dall'art. 12 della legge 30 novembre 1983, n. 86 e successive modificazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di proporre, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 86/1983 e successive modificazioni ed integrazioni, l'affidamento della gestione della Riserva naturale Lago di Montorfano, modificando la d.c.r. 1796/1984;

2. di stabilire ai sensi dell'art. 25bis della legge regionale 86/1983 e successive modificazioni ed integrazioni, l'affidamento per la gestione del S.I.C. IT2020004 «Lago di Montorfano» all'Ente di diritto pubblico Parco Regionale Valle del Lambro;

3. di stabilire che, dalla data di pubblicazione della presente deliberazione e sino all'entrata in vigore della deliberazione definitiva di cui all'art. 12, comma 2, della l.r. 86/1983, la gestione della Riserva Lago di Montorfano è posta in capo all'Ente di diritto pubblico Parco regionale Valle del Lambro;

4. di disporre che entro 6 mesi dall'adozione del presente atto il Parco regionale Valle del Lambro predisponga una convenzione tra le amministrazioni comunali di Montorfano, Capiago Intimiano e il Parco regionale stesso, avente le finalità di:

- a. tenere in debita considerazione la volontà dei comuni territorialmente competenti in merito alle funzioni generali di indirizzo e controllo sugli atti futuri di pianificazione territoriale;
- b. definire le modalità consultive a cadenza periodica sull'andamento della gestione e dello stato di conservazione dell'ambiente naturale;

5. di disporre la pubblicazione della presente delibera sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e, altrettanto, ai Comuni di Montorfano e Capiago Intimiano, alla Provincia di Como e al Parco Valle del Lambro sui rispettivi albi al fine di consentire a chiunque, entro i 60 giorni successivi alla data di pubblicazione, di presentare le proprie osservazioni alla Giunta regionale che, dopo averle esaminate, provvederà a trasmetterle al Consiglio regionale unitamente alle proprie controdeduzioni.

Il segretario: Marco Pilloni